



CITTA' di LAMEZIA TERME

SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA URBANA

DETERMINAZIONE N. 11 DEL 10/02/2024

PROPOSTA N. 260 DEL 08/02/2024

OGGETTO: Impegno Spesa per rinnovo abbonamento servizi di base Anci Digitale, per l'anno 2024.
CIG: B04CF78F1D

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Comando di Polizia Locale dell'Ente si avvale dei servizi forniti da Anci Digitale spa (nuova società strumentale nata dalla fusione di Ancitel con ACI Informatica) per l'accesso alle banche dati P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e V.V.R. (Visure Veicoli Rubati);
- per lo svolgimento dei molteplici compiti d'istituto è necessario poter accedere ai servizi di base Anci Digitale in modalità internet anche per l'anno 2024;

Considerato che:

- per utilizzare i servizi di collegamento alle Banca Dati gestite da Anci Digitale e ACI è necessario riconoscere la spesa relativa al canone del relativo abbonamento annuale;
- la Società ANCITEL DIGITALE S.p.A. di Roma è la principale società dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, che da oltre 25 anni supporta gli Enti Locali nella gestione di tutti i processi di innovazione ed un'ampia rete di servizi e progetti, ideato per rispondere alle esigenze operative quotidiane;
- per quanto su esposto si aderisce annualmente alla sottoscrizione dell'abbonamento ai Servizi Informatici di Base;
- la spesa per il servizio pari ad euro 1.462,78, IVA (22%) compresa, trova capienza nel CAP. 1280 piano dei conti 1.03.02.05.003 del Bilancio 2024;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo inferiore ad € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole

- dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;
 - l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a € 5.000 (cinquemila);
 - il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000;
 - ai sensi dell'art. 18 comma 1 (secondo periodo) del D. Lgs 36/2023, per gli affidamenti diretti, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - ricorrono le condizioni per procedere mediante affidamento diretto del servizio di cui in oggetto alla ditta Anci Digitale con sede in via Dei Prefetti, 46, 00186 ROMA P.IVA 15483121008 ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 con sottoscrizione del contratto per accettazione;

Ritenuto quindi di impegnare la somma complessiva di € 1.462,78 compreso di IVA 22%, quale canone annuo per utilizzare i servizi base forniti da Anci Digitale, che trova capienza nel cap. 1280 Piano dei Conti 1.03.02.05.003 del Bilancio 2024;

Dato atto, altresì, del rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del d.lgs. 267/00 in quanto tali spese non sono frazionabili perché riconducibili a pregressi contratti risalenti all'anno precedente, necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”;

Accertato che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e i vincoli di finanza Pubblica;

Ritenuta l'inesistenza di posizione di conflitto del sottoscritto Dirigente, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge anti corruzione n.190/2010;

Acquisiti:

- la regolarità del DURC ANCI DIGITALE P.IVA. 15483121008 prot. INAIL 38715366 richiesto il 27/11/2023 con validità 26/03/2024 risulta regolare;
- CIG: B04CF78F1D;

Valutata la proposta del RUP Luigi Giampà;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/00;
- il D.Lgs. n.36/2023;
- il Regolamento comunale per il funzionamento dei servizi e degli uffici;
- il PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.342 del 29/11/2023 e il relativo aggiornamento;

- il PTPCT Comunale vigente approvato con Delibera di Giunta Comunale n.148 del 09/05/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19 Settembre 2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19 Settembre 2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziaria 2023/2025;
- l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 ("Testo unico enti locali" di seguito Tuel), che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria, il quale al comma 3 prevede che *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria"*;
- inoltre il successivo comma 5 del medesimo art. 163 Tuel, che recita: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti"*;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno 22 dicembre 2023 con il quale nel rispetto del sopracitato art. 163 comma 3 Tuel, e d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato differito al 15 Marzo 2024 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali;

Dato atto che la spesa impegnata con il presente atto è a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

DETERMINA

1. per i motivi esposti in narrativa di rinnovare l'abbonamento al servizi base forniti da Anci Digitale, in modalità internet per l'anno 2024 e pertanto affidare direttamente il servizio ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n.36/2023 con sottoscrizione del contratto per accettazione;
2. di impegnare a favore di Anci Digitale con sede in via Dei Prefetti, 46, 00186 ROMA P.IVA 15483121008, la somma complessiva di Euro 1.462,78 IVA 22% compresa sull'apposito capitolo 1280 del bilancio 2024 piano dei conti 1.03.02.05.003, poiché trattasi di spesa non frazionabile e riconducibile a pregressi contratti risalenti all'anno precedente, ai sensi dell'art. 163 c. 2° del D. Lgs. 267/00;
3. di dare atto che la liquidazione in favore della ditta Anci Digitale verrà effettuata con separato e successivo atto;
4. di stabilire in relazione all'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. quanto segue:
 - fine e oggetto del contratto: adempiere alle funzioni istituzionali mediante utilizzo dei "Servizi base forniti da Anci";

- forma del contratto: scritta;
 - clausole essenziali: riportate nella documentazione allegata all'offerta;
 - procedura di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D.Lgs 36/2023;
 - criterio di selezione delle offerte: criterio del minor prezzo;
5. di dare atto che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche), alla procedura di spesa è stato assegnato il seguente codice identificativo gara CIG N° B04CF78F1D;
 6. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line ai fini della pubblicità legale; la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.36/2023 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;
 7. di dare atto che il RUP ai sensi del D.Lgs. n.36/2023 risulta essere Luigi Giampà;
 8. di dare atto che con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente atto determinativo o che potrebbero pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni del responsabile del procedimento e del sottoscritto responsabile del settore che adotta l'atto finale;
 9. di accertare la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il cui parere tecnico favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione della presente determinazione;
 10. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto al controllo contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
 11. di disporre ai sensi dell'art.18 della legge 7 agosto 2012 n. 134 e secondo il principio di accessibilità totale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente del Comune di Lamezia Terme-Sezione Amministrazione Trasparente, nonché all'Albo Pretorio Comunale.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 260** del **08/02/2024** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **ESPOSITO FRANCESCO** in data **15/02/2024**.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente del Settore Economico-finanziario, in ordine alla regolarità contabile della proposta n. **260** del **08/02/2024**, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Impegno				Codice di Bilancio				Piano dei Conti		Importo
Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Miss	Progr	Titolo	M.Ag	Codice	Descrizione	Euro
2024	1280	40	1	03	01	1	03	1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.462,78

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott.ssa AIELLO NADIA** il **19/02/2024**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 473

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ESPOSITO FRANCESCO** attesta che in data **19/02/2024** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio della Determinazione N.ro **215** con oggetto: **Impegno Spesa per rinnovo abbonamento servizi di base Anci Digitale, per l'anno 2024. CIG: B04CF78F1D.**

Resterà affissa per 15 giorni ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Nota di pubblicazione firmata da **ESPOSITO FRANCESCO** il **19/02/2024**.

La Determinazione è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.